

Codice A1705A

D.D. 6 dicembre 2017, n. 1256

PSR 2014-2020 - Misura 10 (Pagamenti agro-climatico-ambientali): domande di sostegno della campagna 2017: operazione 10.1.6. Revisione della graduatoria di cui alla D.D. n. 880 del 4.09.2017, per accoglimento istanza di riesame

Visto il reg. (UE) n. 1305 del 17.12.2013 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) che, nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;

considerato in particolare l'articolo 28 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" con i paragrafi 1-8 del reg. (UE)1305/2013 che corrispondono alla sottomisura 10.1.1 *Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali*, che prevede impegni aventi durata almeno quinquennale con pagamenti per i beneficiari a cadenza annuale e il cui sostegno è limitato ai massimali dell'Allegato II del medesimo regolamento;

visto, inoltre, il reg. delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione e successive modifiche ed integrazioni per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili, tra l'altro, allo sviluppo rurale;

visto, altresì, il reg. (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione e successive modifiche ed integrazioni che integra talune disposizioni del reg. (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie ed all'art. 9 prevede l'esclusione del doppio finanziamento delle pratiche agroambientali aventi similitudini con le pratiche benefiche per il clima e l'ambiente (inverdimento e pratiche equivalenti) e con il sostegno accoppiato di cui rispettivamente agli articoli 43 e 52 del reg. (UE) n. 1307/2013;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 29-2396 del 9.11.2015 ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 7456 del 28.10.2015 e con Decisione C(2017)1430 del 23 febbraio 2017;

vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 14-4814 del 27/03/2017 avente come oggetto: *Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i. e PSR del Piemonte 2014-2020: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2017: presentazione di nuovi impegni giuridici (domande di sostegno e di pagamento) ai sensi della misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", operazioni 10.1.4, 10.1.6, 10.1.7 e 10.1.8;*

considerato che la citata DGR n. 14-4814 del 27/03/2017 ha stabilito la presentazione di nuovi impegni giuridici per le operazioni 10.1.4, 10.1.6, 10.1.7 e 10.1.8 impiegando le risorse risultate in eccedenza per le medesime operazioni dal bando della campagna 2016, assegnando in particolare all'operazione 10.1.6 le seguenti risorse:

Tabella 1

OPERAZIONE	RISORSE COMPLESSIVE ASSEGNATE SPESA PUBBLICA TOTALE (€)	RISORSE COMPLESSIVE ASSEGNATE SPESA REGIONALE (€)
(...)	(...)	(...)
10.1.6 “Difesa del bestiame dalla predazione da canidi sui pascoli collinari e montani”	2.835.882,40	483.914,97
(...)	(...)	(...)
TOTALE	11.030.247,55	1.882.201,44

tenuto conto che il fabbisogno in questione aveva trovato copertura per la quota regionale (pari al 17,064%) (unico onere a carico del Bilancio regionale) nel capitolo di spesa 262963 Missione 16 Prog. 1 Imp. 775/2014 e Imp. 936/2016 e del punto 4) del dispositivo della DGR che indicava di applicare le condizioni di ammissibilità per l’accesso al sostegno della misura 10 di cui al capitolo 8.2.9 del PSR 2014-2020 e, per la formazione delle graduatorie, i criteri di selezione sottoposti al Comitato di sorveglianza dello sviluppo rurale;

visto il punto 7 del dispositivo della DGR n. 14-4814 del 27/03/2017 che demanda alla Direzione Agricoltura Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile di adottare gli atti ed i provvedimenti necessari per l’attuazione della medesima deliberazione;

preso atto della determinazione n. 289 del 04.04.2017 e s.m.i. avente per oggetto *Disposizioni applicative per la campagna 2017 riguardanti la presentazione delle domande di sostegno (e di pagamento) della misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” – Operazioni 10.1.4, 10.1.6, 10.1.7, 10.1.8 del PSR 2014-2020 ai sensi della DGR n. 14-4814 del 27.03.2017* ed in particolare l’Allegato (bando) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

viste le domande pervenute per l’operazione 10.1.6 e la documentazione ad esse allegata in merito alle quali sono state svolte valutazioni di merito circa la ricevibilità e l’ammissibilità che hanno condotto all’invio in data 19.07.2017, ai sensi dell’art. 10 bis della legge 241 del 7.8.1990 e s.m.i, di:

- 14 comunicazioni dei motivi ostativi al mancato accoglimento della domanda per il sostegno di cui all’op. 10.1.6;

tenuto conto dell’esito della valutazione delle osservazioni pervenute, risultante dai verbali del Settore 17.01 nel modo seguente:

- per l’operazione 10.1.6: n. 6 domande non ammissibili per mancanza degli allegati previsti o per numero errato dei microchip dei cani o non integrati/motivati a sistema nemmeno dopo l’avvenuta comunicazione di preavviso di rigetto;

approvata la determinazione dirigenziale n. 880 del 4.09.2017 avente per oggetto *PSR 2014-2020: misura 10 (Pagamenti agro-climatico-ambientali): campagna 2017. DGR n. 14-4814 del 27.03.2017 e DD n. 289 del 4.4.2017 e s.m.i. Approvazione graduatorie delle domande di sostegno delle operazioni/azioni 10.1.4.1-10.1.4.2, 10.1.4.3, 10.1.6, 10.1.7, 10.1.8 ai fini dell’ammissibilità al sostegno* ed in particolare l’allegato 4 che ha individuato per l’operazione 10.1.6: 8 domande ammissibili e finanziabili fino all’occorrenza di 34.973,38€ per il primo anno e 6 domande non ammissibili;

preso atto che entro il termine e con le modalità previste dal par. *Formazione delle graduatorie*, parte V dell'Allegato della DD n.289 del 4.04.2017 è pervenuta, tra l'altro, l'istanza di riesame della graduatoria da parte dell'azienda CUAA BLDMSM80B24C589Y (prot. reg. n. 34061 del 18.09.2017);

preso atto che la documentazione mancante e determinante per la ricevibilità e l'ammissibilità della domanda di sostegno non era stata allegata in Sistema Piemonte, ma era stata trasmessa a mezzo PEC al Settore regionale agricoltura competente per territorio (prot. reg. n. 27052 del 10.07.2017);

acquisita ed esaminata la documentazione inviata al Settore regionale agricoltura competente per territorio e ritenuta completa e valida ai fini dell'ammissibilità della domanda n. 17000146880 (CUAA BLDMSM80B24C589Y), è stato comunicato l'accoglimento con nota n. 38235 del 20.10.2017;

accertata la disponibilità finanziaria totale ed annuale del bando di cui alla DD n. 289 del 4.04.2017 per l'operazione 10.1.6, cui fa riferimento l'unica domanda da reintegrare in graduatoria;

verificato che, mediante la variazione, la domanda n. 17000146880, dalla precedente collocazione tra le domande non ammissibili raggiunge la posizione n. 4 totalizzando 14 punti, nell'ambito delle domande ammissibili e finanziabili della graduatoria;

tenuto conto che tale variazione a causa del modesto premio annuo richiesto (5.376,38€):

- non comporta alcuna conseguenza per le domande già ritenute ammissibili al finanziamento dalla posizione n. 1 alla 8 fino al totale di 34.973,38€,
- non richiede un'ulteriore assegnazione di risorse rispetto a quelle assegnate dal bando per le 5 annualità di ogni domanda (2,83 milioni di €) e per il 1° anno (483.914,97 €),
- determina comunque nella graduatoria di cui all'Allegato 4 della DD n. 880 del 4.09.2017, la variazione della collocazione delle domande dalla posizione 4 alla 8 che assumono le posizioni dalla 5 alla 9, ugualmente ammissibili al finanziamento per un importo totale di 40.349,76€;

ribadito che le domande individuate come "ammissibili e finanziabili" potranno essere ammesse a finanziamento per l'importo spettante al netto delle incompatibilità e non cumulabilità con altri premi, al termine delle verifiche istruttorie, compresi gli incroci del sistema integrato di gestione e controllo, a condizione che siano soddisfatti i necessari requisiti e rispettati gli impegni assunti.

valutato che il presente provvedimento, consistendo nell'individuazione dell'ammissibilità al sostegno della misura 10 risponde alla fattispecie di "Criteri e modalità" ai fini della pubblicazione sul sito Amministrazione trasparente (ex art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013) in quanto conferma (o non) che l'importo richiesto possa costituire il valore massimo rispetto al quale gli uffici istruttori potranno determinare l'importo da ammettere e proporre in liquidazione;

dato atto che non verranno pubblicati dati eccedenti o non pertinenti che non risultino utili all'ordinamento in graduatoria.

Tutto ciò premesso,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la DGR 29 dicembre 2016, n. 41 - 4515 avente ad oggetto “Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 14 marzo 2016, n. 14-3031”;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, in riferimento alla Determinazione dirigenziale n. 880 del 4.09.2017 ed in particolare all’allegato 4 di quest’ultima che costituisce la graduatoria dell’operazione 10.1.6 “Difesa del bestiame dalla predazione da canidi sui pascoli collinari e montani”:

- 1) di accogliere le osservazioni avanzate dall’azienda agricola avente CUAU BLDMSM80B24C589Y, titolare della domanda n. 17000146880 che era risultata non ammissibile;
- 2) di stabilire la finanziabilità della domanda citata per 5.376,38 € del primo anno nell’ambito delle risorse messe a disposizione dalla DD n. 289 del 04.04.2017 e s.m.i.;
- 3) di eseguire la collocazione in graduatoria della domanda di cui al punto 1) nel gruppo di domande “ammissibili e finanziabili” alla posizione n. 4 con un totale di 14 punti, risistemando le successive domande ammissibili e finanziabili alla posizione superiore di un’unità rispetto a quella occupata nell’Allegato 4 di cui alla DD n. 880 del 4.09.2017;
- 4) di approvare la revisione della graduatoria dell’Operazione 10.1.6, secondo il punto precedente, da cui risultano in totale 9 domande “Ammissibili e finanziabili” fino all’occorrenza di 40.349,76 € per il primo anno;
- 5) di stabilire che le domande individuate come “Ammissibili e finanziabili” potranno essere ammesse a finanziamento per l’importo spettante al netto delle incompatibilità e non cumulabilità con altri premi, al termine delle verifiche istruttorie, compresi gli incroci del sistema integrato di gestione e controllo, a condizione che siano soddisfatti i necessari requisiti e rispettati gli impegni assunti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte" e in ottemperanza all'art. 26, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Criteri e modalità" di Amministrazione trasparente".

Il Dirigente del Settore
dott. Mario Ventrella